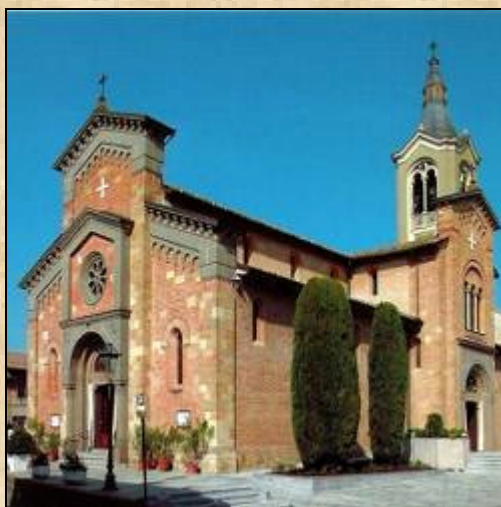


**PROVINCIA DI PARMA – Comune di Traversetolo  
CHIESA DI SAN MARTINO**



La chiesa parrocchiale di Traversetolo risale molto probabilmente al secolo X e la sua edificazione non esclude il legame con l'egemonica presenza in zona della famiglia Baratti. La sua struttura, in origine romanica, presentava tre navate, di cui quella centrale più alta delle laterali; la zona presbiterale, centrale, era rialzata e sul catino absidale si innestava un tozzo campanile. La facciata era anticipata da un quadriportico o vestibolo. Tutto ciò che ora rimane di questo primo edificio è la "lunetta dei leoni", un bassorilievo attualmente sistemato nella facciata occidentale della chiesa. Nel 1230 S. Martino di Traversetolo era già plebana e da lei dipendevano le cappelle di Guardasone, S. Maria in Vignale, del Bottone, di Torre, Sivizzano, Cazzola e Rivalta. Nel 1434 venne restaurata per la prima volta, ma le modifiche più significative furono quelle subite nel 1669, volute dal parroco don Silvestro Canossa. L'edificio fu completamente stravolto nella sua fisionomia, tanto da essere nuovamente consacrato da Mons. Nembrini, Vescovo di Parma, il 24 gennaio 1673. Ulteriori interventi furono necessari nel 1832, in seguito ad un gravissimo terremoto, e nel 1906 con il riassetto del sagrato e la costruzione dell'attuale campanile in luogo di quello romanico. Nel 1928, essendo la chiesa non più sufficiente per contenere la popolazione del paese, e presentandosi ancora seri problemi di stabilità si decise di demolirla e di ricostruire sullo stesso luogo quella che tuttora è la chiesa parrocchiale. Il progetto e i lavori furono eseguiti dall'architetto Provinciali di Parma. La consacrazione del nuovo edificio risale al 3 agosto 1929 e la cerimonia vide la partecipazione di S.E. Mons. Guido Maria Conforti Vescovo di Parma. Tra le opere pregevoli conservate nell'edificio sacro vi è la cupola affrescata da Pier Antonio Bernabei nel 1610 circa, che decora la cappella della Beata Vergine Maria.